

PAG. 1

OGGETTO: Atto di indirizzo per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici per attività continuative e per le attività di tipo occasionale. Determinazione dei criteri e della procedura per la loro erogazione.

L'anno duemilaundici, addì trenta del mese di novembre in Macerata e nella sede Municipale, alle ore 10,00

Convocata nelle forme prescritte, si è riunita la Giunta Municipale nelle seguenti persone:

PRESIDENTE: Carancini Romano

ASSESSORI: Manzi Irene

Blunno Marco Canesin Alferio Curzi Federica Monteverde Stefania Pantanetti Luciano Valentini Enzo

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale Dott. Gianluca Puliti.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



PAG. 2

Oggetto: Atto di indirizzo per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici per attività continuative e per le attività di tipo occasionale. Determinazione dei criteri e della procedura per la loro erogazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, che all'art. 4 stabilisce che

"I contributi consistono in erogazioni di danaro dirette a supportare finanziariamente iniziative specifiche.

Sono rapportati all'entità della spesa riconosciuta ammissibile. Possono essere contributi una tantum, o continuativi per un determinato periodo di tempo. L'ammontare dei contributi è fissato motivandone specificamente la compatibilità di bilancio, in rapporto alle esigenze di istituto e agli oneri derivanti da competenze e funzioni obbligatorie".

Visto, altresì, il successivo art. 6 che riconosce quali attività e iniziative sovvenzionabili

- a) iniziative e attività socio assistenziali;
- b) iniziative e attività nel settore della cultura, informazione e istruzione;
- c) iniziative e attività di turismo, sport e tempo libero;
- d) prestazione di interventi e/o servizi svolti in via continuativa o di tipo occasionale o per singoli progetti a favore della comunità o di particolari categorie di cittadini (art. 7 Reg.)

Rilevato che i criteri di concessione dei contributi sono indicati dal successivo art. 7, che stabilisce che le iniziative ed attività sovvenzionabili, oltre ad attenere ad esigenze ed interessi che non esulino dal territorio comunale, non debbono invadere campi di azione anche locali, riservati per legge allo Stato o ad altri Enti pubblici in via esclusiva.

Considerato che nella concessione di sovvenzioni, l'Amministrazione comunale si attiene ai seguenti criteri:

- A) Dà la precedenza nell'ordine:
- a) alle esigenze assistenziali, in ordine alle quali al Comune sono attribuite specifiche competenze;
- b) alle attività aventi carattere sostitutivo, integrativo o complementare a quelle dell'Amministrazione Comunale;
- c) alle attività continuative;
- d) alle attività di tipo occasionale.
- B) Tiene conto:
- a) della natura delle esigenze e delle condizioni di chi richiede la sovvenzione;
- b) della finalità pubblica o di interesse pubblico;
- c) del contenuto dell'attività o dell'iniziativa;
- d) della capacità organizzativa della persona o Ente ricevente;
- e) della presenza di eventuali altre contribuzioni o sponsorizzazioni di enti pubblici o privati.
- C) Per le attività continuative valuta:



PAG. 3

- a) capacità organizzativa ed esperienza acquisita;
- b) rapporto spese/entrate;
- c) il livello di partecipazione
- d) il livello di coinvolgimento
- e) il preventivo di spesa, gli eventuali introiti per la vendita di biglietti di ingresso
- f) i contributi di enti pubblici o privati e/o la presenza di quote di iscrizione

Preso atto delle pronunce in materia della Corte dei Conti - Sezione controllo Lombardia, con la deliberazione n. 1075/PAR del 23 dicembre 2010, e della la Corte dei Conti - Sezione controllo Puglia, con la deliberazione n. 163/PAR/2010, secondo le quali l'art. 6, comma 9, del d.l. n.78/2010, convertito in legge n.122/2010 (il quale dispone che, a decorrere dall'anno 2011, le pubbliche amministrazioni non possono effettuare spese per sponsorizzazioni) investe implicitamente i contributi che le amministrazioni pubbliche destinano annualmente soprattutto all'associazionismo locale;

Atteso che, secondo i pareri su richiamati, possono ritenersi ammissibili quelle contribuzioni (distinguendole dalle spese di sponsorizzazione ormai vietate) all'associazionismo locale che sono legate allo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria e, quindi, che l'attività deve rientrare nelle competenze dell'ente locale e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che (direttamente) da parte di Comuni e Province, rappresentando una modalità alternativa di erogazione del servizio pubblico e non una forma di promozione dell'immagine dell'Amministrazione.

Preso atto che ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 5, dello Statuto e dall'art. 4 del Regolamento delle Libere Forme Associative l'iscrizione all'Albo delle Associazioni è la condizione per fruire del sostegno del Comune;

Ritenuto che la rendicontazione dei contributi debba essere effettuata assumendo i criteri di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 43 del 21/02/2007, con cui è stato stabilito che all'erogazione di contributi per iniziative e manifestazioni in materia di sport si procede sulla base dei seguenti principi:

- a) il contributo erogabile non può essere superiore al 75% della spesa sostenuta, calcolata al netto di eventuali contributi concessi per lo stesso titolo da altre Amministrazioni
- b) i contributi superiori a €750,00 possono essere erogati a condizione che il richiedente presenti, oltre al preventivo delle spese sostenute, accompagnato da idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute per un importo non inferiore al 60% del contributo erogabile
- c) per le somme non superiori a €750,00, il contributo è erogabile dietro presentazione, da parte del richiedente di dichiarazione di responsabilità attestante le spese sostenute

Ravvisata la necessità di procedere a una definizione della procedura per la concessione di contributi per progetti di tipo occasionale (singole manifestazioni, eventi, iniziative ecc.) o di tipo continuativo, ovvero che si prolungano nel tempo, stabilendo quanto segue:



PAG. 4

Termine presentazione e ammissibilità delle domande: a) entro il 30 aprile per le manifestazioni che si volgono nel periodo giugno-ottobre; b) entro il 30 settembre per le manifestazioni che si svolgono nel periodo novembre-maggio. Le domande sono presentate su apposito modello seguendo le modalità di cui all'art. 8 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere. Sono ammissibili le domande di contributo per lo svolgimento da parte del privato di un'attività propria del Comune in forma sussidiaria. L'attività, quindi, deve rientrare nelle competenze dell'ente locale così come definite dalla legge e dallo statuto, e viene esercitata, in via mediata, da soggetti privati destinatari di risorse pubbliche piuttosto che direttamente da parte del Comune. Non sono accoglibili domande di sovvenzione per iniziative, attività e prestazioni che non si svolgano nell'ambito del territorio comunale o che attengano ad esigenze ed interessi che esulano dal territorio comunale.

Destinatari: Associazioni senza fini di lucro legalmente costituite, iscritte all'Albo delle Associazioni del Comune di Macerata. I progetti di tipo occasionale possono essere presentati anche da associazioni e i comitati appositamente costituiti per lo scopo.

Istruttoria le domande di contributo verranno valutate secondo i seguenti criteri:

- a) Validità intrinseca e contenuti dell'iniziativa, sia in termini della sua finalità pubblica, interesse pubblico perseguito e coerenza con le politiche dell'Assessorato = da 0 a 40 punti
- b) Rilevanza dell'evento anche in termini di ricaduta sul territorio comunale, del livello di partecipazione e di soggetti raggiunti = da 0 a 30 punti
- c) Partecipazione di altre associazioni all'organizzazione dell'evento = da 0 a 20 punti
- d) Presenza di eventuali altre contribuzioni o sponsorizzazioni di enti pubblici o privati o di quote di iscrizione o la vendita di biglietti di ingresso = da 0 a 10 punti
- e) Capacità e autonomia organizzativa del soggetto richiedente, dietro presentazione del curriculum delle attività svolte nell'anno precedente = da 0 a 5 punti
- f) originalità della proposta in termini di innovazione dell'offerta ricreativa cultura della città = da 0 a 5 punti

Detta valutazione avverrà nei trenta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Erogazione contributi: Sulla base di tali criteri, la Giunta Comunale approva, sulla base delle disponibilità finanziarie, un piano di riparto, stabilendo l'ammontare complessivo dei contributi da destinare alle attività ammesse e il contributo massimo erogabile per ogni iniziativa.

Importo contributi: i contributi erogabili non potranno essere superiori al 75% della spesa sostenuta, calcolata al netto di eventuali contributi concessi per lo stesso titolo da altre Amministrazioni, nonché gli eventuali vantaggi economici concessi in relazione alla realizzazione dell'attività.

- Rendicontazione:



PAG. 5

- i contributi superiori a €750,00 possono essere erogati a condizione che il richiedente presenti, il consuntivo delle spese sostenute, accompagnato da idonea documentazione giustificativa delle spese sostenute per un importo non inferiore al 60% del contributo erogabile;
- i contributi d'importo non superiori a € 750,00, possono essere erogati dietro presentazione da parte del richiedente di dichiarazione di responsabilità attestante le spese sostenute.

Atteso che l'art. 8 del Regolamento indica la documentazione da allegare alla domanda di contributo;

Visto, altresì, l'art. 5 del Regolamento il quale definisce il concetto di vantaggio economico e, in particolare, stabilisce che essi consistono nella attribuzione di benefici in forme diverse dalle erogazioni di denaro, che si estrinsecano in esenzioni o riduzioni di oneri, concessioni d'uso di cose mobili o di beni immobili o anche in servizi di supporto prestati dal Comune;

Atteso che il predetto articolo stabilisce che i vantaggi economici, dovendo essere esattamente percepibili nella loro consistenza per essere comparativamente valutabili, vanno dagli uffici cui compete l'istruttoria ragguagliati in denaro al valore venale (di mercato o tariffario) delle esenzioni o riduzioni o delle concessioni o dei servizi prestati dal Comune;

Ritenuto dover richiamare tutti gli uffici comunali alla puntuale applicazione delle suddette prescrizioni;

Atteso che, in caso di concessione d'uso di immobile comunale, il beneficiario della concessione si debba fare carico dell'intestazione delle utenze;

Visto che la stessa riporta il parere favorevole del Dirigente del Servizio Affari Generali, nonché il visto di conformità dell'azione amministrativa da parte del Vice Segretario Generale;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. Approvare le linee guida per la concessione di contributi così come definite nella parte documento istruttorio del presente atto.
- 2. Demandare a successive determinazioni dirigenziali l'assunzione dei provvedimenti volti a dare attuazione al presente atto.
- 3. Stabilire che non rientra nella presente disciplina la concessione di contributi verso istituzioni ed enti pubblici o di contributi finalizzati alla realizzazione di attività e iniziative organizzate direttamente dal Comune di Macerata o per quelle in cui il Comune è partner, nonchè la concessione di sovvenzioni di cui all'art. 6, comma 4 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.
- 4. Richiamare gli uffici affinché, in caso di concessione di un "vantaggio economico" così come definito dall'art. 5 del Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere, definiscano puntualmente il valore venale



PAG. 6

(di mercato o tariffario) delle esenzioni o riduzioni o delle concessioni stesse o dei servizi di supporto prestati dal Comune.

5. Stabilire che la presente deliberazione viene applicata con decorrenza dal 1 gennaio 2012.

Il Responsabile del procedimento F.to Dott. Gianluca Puliti

Il Dirigente del Servizio Affari Generali per il parere favorevole di regolarità tecnica F.to Dott. Gianluca Puliti

Il Vice Segretario Generale per visto di conformità dell'azione amministrativa F.to Dott. Gianluca Puliti Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Avv. Romano Carancini

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, 07.12.2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Gianluca Puliti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente	atto è	e esecutivo:
-------------	--------	--------------

\checkmark	Dono i	l decimo	giorno	dalla	data di	pubblicazione	sopra indicata.

☐ Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata lì 07.12.2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Gianluca Puliti

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata lì 07.12.2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gianluca Puliti

INVIO ATTI					
☑ Amministrazione Generale	☑ Servizio Finanziario				
☑ Servizio Affari Generali (per esecuzione)	☑ Servizio Personale				
☑ Servizio Ambito Territoriale Sociale n. 15	☑ Servizio Polizia Municipale				
☑ Servizio Attività Produttive	☑ Servizio Scuola, Sport e Partecipazione				
☑ Servizio Cultura	✓ Servizio Sistemi Informativi				
☑ Servizio Demografico	☑ Servizio Servizi alla Persona				
☑ Servizio Entrate	☑ Servizi Tecnici				